



Prefetto Manganeli: missione possibile

Lettera aperta al Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza

Signor Capo della Polizia,
nel corso del saluto che ha immediatamente preceduto l'altro giorno il nostro incontro col Ministro, abbiamo riscontrato, con viva soddisfazione e sincera commozione, **ancora una volta e più di prima, la sua determinazione nell'affrontare**, con piglio deciso, le questioni che riguardano i poliziotti.

Di questo noi siamo contenti ed orgogliosi.
Contenti ed orgogliosi di avere un Capo che, attraverso il suo notorio *bon ton* che cela una ardente grinta, abbia ulteriormente confermato la propria concretezza -da poliziotto tra i poliziotti- nel riuscire ad essere propulsore e volano delle rivendicazioni, ad oggi possibili, sulla base delle risorse esistenti.

La sua "impronta" deve costituire una spinta alle iniziative che, d'intesa col Ministro Cancellieri, vorrà adottare per studiare in maniera rapidissima e risolvere, con provvedimenti amministrativi, **le problematiche che possono essere risolte nell'ambito del Ministero dell'interno** senza aspettare ipotetiche nuove risorse dal Governo.

E' a far questo che si è impegnata la d.ssa Cancellieri ed è a questo che occorre puntare nel poco, forse "pochissimo tempo" (per usare le parole del Ministro) che ha a disposizione questo Governo che, finora, le risorse le ha soltanto tagliate.

Bisogna quindi attivarsi per contrastare l'attuale distribuzione del **Fondo perequativo, fortemente sperequata a favore delle Forze armate e dei generali a danno dei nostri agenti, assistenti, sovrintendenti ed ispettori, cui vengono ancora una volta scippati i soldi destinati al riordino, che senza soldi non si può fare.**

Quindi vanno immediatamente banditi tutti i concorsi interni possibili per ripianare tutte le vacanze d'organico presenti nei ruoli intermedi, **dando così le giuste opportunità sinora negate ad oltre 15.000 poliziotti** mentre carabinieri, finanziari e militari in genere le ottenevano, ma anche innalzando **la retribuzione media della Polizia di Stato, la cui esiguità genera sperequazioni che danneggiano tutti noi** nei momenti in cui bisogna distribuire le risorse tra le varie amministrazioni e corpi, come sta appunto avvenendo oggi per il Fondo perequativo.

Ma non basta: **l'immediata effettuazione di tutti i concorsi contribuirà a sbloccare la mobilità di tutti i ruoli** e, sul tema della mobilità, è necessario intervenire in maniera decisa per aumentare al massimo **la trasparenza dei criteri e la certezze di tempi e modalità attuative**, perché dove si presta servizio incide sul trattamento economico.

Parte significativa del trattamento economico è anche il Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali le cui risorse sono attinte a quelle del contratto e, pertanto, ne va rimodulata la **distribuzione includendovi solo ed esclusivamente il personale contrattualizzato.**

Ci aspettiamo inoltre che, in vista degli interventi previdenziali di competenza del Governo decisi dall'ultima manovra, vengano al più presto sentite la Uil Polizia e tutte le altre organizzazioni sindacali per ricercare ogni possibile convergenza verso soluzioni che, **partendo dalla realizzazione della previdenza complementare**, concretizzino innanzitutto **un reale e stringente allineamento di tutti i trattamenti pensionistici del Comparto, oggi ancora fortemente sperequati a favore del personale a *status* militare.**

Conoscendo bene la serietà delle sue azioni e la consistenza delle sue parole, vogliamo che sia **Lei - che rappresenta oggi, così come lo sarà nel futuro, il nostro, solido, punto di riferimento!**- a sollecitare, in questo "pochissimo tempo" che ha a disposizione il Ministro, questa missione possibile ed aspettiamo fiduciosi le sue iniziative ed, ancora una volta,

**Diciamo basta con i sogni e puntiamo a risultati possibili,
la Uil Polizia è il Sindacato dei Poliziotti**

Roma, 20 gennaio 2012